

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

PIANO GENERALE
DEGLI IMPIANTI
PUBBLICITARI

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1: CONTENUTI E FINALITÀ

ARTICOLO 2: ZONIZZAZIONE

ARTICOLO 3: CLASSIFICAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI REGOLATI DAL PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI

TITOLO II - IMPIANTI DI AFFISSIONE

ARTICOLO 4: DEFINIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICHE AFFISSIONI

ARTICOLO 5: DEFINIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI PRIVATI PER AFFISSIONE DIRETTA

ARTICOLO 6: SUDDIVISIONE TRA AFFISSIONI COMMERCIALI E SOCIALI

ARTICOLO 7: TIPOLOGIE DI IMPIANTI PER LE AFFISSIONI, CARATTERISTICHE E MATERIALI

TITOLO III - CARTELLI PUBBLICITARI

ARTICOLO 8: DEFINIZIONI E DIMENSIONAMENTO

TITOLO IV - ALTRI MEZZI PUBBLICITARI

ARTICOLO 9: DEFINIZIONE DEGLI ALTRI MEZZI PUBBLICITARI

ARTICOLO 10: IMPIANTI PUBBLICITARI DI SERVIZIO

TITOLO V - NORME FINALI

ARTICOLO 11: AUTORIZZAZIONE ALLA INSTALLAZIONE

ARTICOLO 12: QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

ARTICOLO 13: APPALTO DEL SERVIZIO DI INSTALLAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

ALLEGATO A

ELENCO IMPIANTI PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI E MORTUARI ESISTENTI

ALLEGATO B

CARATTERISTICHE TECNICHE IMPIANTI PUBBLICITARI

ALLEGATO C

ZONIZZAZIONE

ALLEGATO D

CARTOGRAFIA

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1: CONTENUTI E FINALITÀ

1. Il Piano generale degli impianti di affissione e altri mezzi di pubblicità disciplina la quantità, la tipologia e la distribuzione sul territorio comunale dei mezzi pubblicitari in relazione alle esigenze di carattere sociale ed economico, della concentrazione demografica, delle esigenze di tutela ambientale e paesaggistica, di equilibrio della localizzazione degli impianti e del rispetto delle norme di sicurezza della circolazione stradale, oltre al rispetto delle previsioni e prescrizioni urbanistiche.
2. La finalità del Piano è quella di procedere al riordino degli impianti sopra elencati e di disciplinare i criteri e le modalità per l'installazione di nuovi impianti pubblicitari, al fine di contemperare la domanda del mercato con le esigenze di salvaguardia di decoro e della qualità estetica e funzionale dell'ambiente urbano. Obiettivo preminente del Piano risulta pertanto quello di armonizzare l'inserimento dei mezzi pubblicitari nel contesto urbano, cercando di dare omogeneità funzionale ed estetica a tutti gli spazi pubblicitari del territorio.
3. Il Piano generale degli impianti di affissione e altri mezzi di pubblicità tutela i valori artistico-architettonici dell'ambiente urbano e quelli paesaggistici del territorio comunale.
4. La pubblicità e le affissioni sul territorio comunale devono comunque essere conformi a quanto stabilito dal "Regolamento d'uso degli impianti di pubblicità o propaganda e degli altri mezzi pubblicitari sulle strade e sulle aree pubbliche o di uso pubblico e per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e sul diritto delle pubbliche affissioni" del Comune di Rosignano Marittimo.

ARTICOLO 2: ZONIZZAZIONE

1. Al fine di disciplinare la distribuzione dei mezzi pubblicitari, il territorio comunale si considera suddiviso nelle seguenti zone (come da cartografia di cui all'Allegato D):
 - a) Centri corrispondenti alla zona di valorizzazione commerciale;
 - b) Centri corrispondenti alla zona di valorizzazione artigianale;
 - c) Centri Abitati (escluse le zone a) e b)), delimitati con deliberazione della Giunta comunale 108 del 13/02/1996 e successive modifiche, ai sensi dell'art. 4 del Codice della Strada;
 - d) Aree esterne alla delimitazione del centro abitato;

- e) Zona storica;
- f) Zone soggette a vincoli paesaggistico-ambientali *o di particolare interesse*.

ARTICOLO 3: CLASSIFICAZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI REGOLATI DAL PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI

1. I mezzi pubblicitari, così come definiti dall'art. 47 del Regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo Codice della Strada e dal Regolamento Comunale per la disciplina dei mezzi pubblicitari, sono così suddivisi:
 - a) Impianti di affissione pubblica o diretta
 - b) Cartelli pubblicitari
 - c) Altri mezzi di pubblicità e propaganda

TITOLO II

IMPIANTI DI AFFISSIONE

ARTICOLO 4: DEFINIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICHE AFFISSIONI

1. Per impianti di pubbliche affissioni si intendono tutti gli impianti di proprietà del Comune, collocati esclusivamente su aree pubbliche; il Comune esercita il diritto di affissione mediante il Servizio delle PP.AA.
2. L'attuale superficie complessiva degli impianti di affissione presenti sul territorio comunale è la seguente: **Mq 1.026,90**
3. La superficie complessiva sopraindicata può essere incrementata in misura adeguata a soddisfare la richiesta di affissione degli utenti, e comunque fino a mq 2.200 al fine di consentire il posizionamento di nuovi impianti nelle zone sprovviste o di nuova edificazione.
4. Gli impianti di pubbliche affissioni attualmente installati dovranno essere sostituiti con i impianti di nuova tipologia in conformità a quanto previsto dal presente piano.
5. La sostituzione degli impianti esistenti con i nuovi modelli può avvenire gradualmente sulla base di un programma predisposto dal Comune, nel rispetto del Codice della Strada, relativo regolamento di esecuzione e regolamenti comunali, tenuto conto dei seguenti criteri:
 - a. Rispetto dei vincoli posti a tutela dei beni culturali di cui al Decreto legislativo n. 42 del 22/01/2004, e conseguente rimozione degli impianti posti in deroga a tali vincoli.
 - b. Rispetto dei limiti imposti dal presente Piano degli Impianti e dal Regolamento comunale sulla Pubblicità¹ e conseguente riposizionamento degli impianti preesistenti posti in violazione a tali vincoli nella stessa zona.

ARTICOLO 5: DEFINIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI PRIVATI PER AFFISSIONE DIRETTA

1. Per affissioni dirette si intendono le affissioni di manifesti effettuate direttamente da soggetti privati, anche per conto altrui, su apposite strutture di proprietà comunale adibite all'esposizione di tali mezzi e dietro pagamento al Comune di apposito canone.
2. Le affissioni dirette sono consentite solo per gli annunci mortuari.
3. La superficie degli impianti da destinare alle affissioni dirette private è compresa tra il 2% e il

¹ Regolamento per la disciplina degli impianti di pubblicità e degli altri mezzi pubblicitari sulle strade e sulle aree pubbliche o di uso pubblico e per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e sul diritto delle pubbliche affissioni

5% del totale.

4. Le localizzazioni degli impianti per gli annunci mortuari sono determinate dall'Amministrazione Comunale in conformità al presente Piano e nel rispetto dei vincoli urbanistici e del Codice della Strada.
5. Non sono ammesse installazioni di qualsiasi altro impianto per affissioni dirette, anche su mezzi mobili, al di fuori delle superfici previste dal Piano al fine di garantire il rispetto degli obiettivi prioritari del Piano stesso in merito alla tutela della salvaguardia ambientale e paesaggistica nonché della necessità di armonizzarsi con il contesto urbano.
6. L'Amministrazione si riserva di modificare i limiti quantitativi di superficie sopra indicati una volta completato il processo di riqualificazione dell'affissione pubblica e ridefinito le superfici degli impianti pubblici.

ARTICOLO 6: SUDDIVISIONE TRA AFFISSIONI COMMERCIALI E SOCIALI

1. La superficie complessiva degli impianti pubblici è destinata per una parte pari al 20% a comunicazioni di natura istituzionale, sociale (senza pubblicità) o comunque priva di rilevanza economica, per una percentuale compresa tra il 2% e il 5% alle affissioni dirette relative agli annunci mortuari e per la restante quota ad affissioni di natura commerciale.

ARTICOLO 7: TIPOLOGIE DI IMPIANTI PER LE AFFISSIONI, CARATTERISTICHE E MATERIALI

1. Gli impianti per le pubbliche affissioni saranno esclusivamente su supporto proprio e dovranno rispettare le seguenti dimensioni:
 - base 140 cm altezza 200 cm
 - base 200 cm altezza 140 cm
 - base 100 cm altezza 140 cm
 - base 140 cm altezza 100 cm.
2. Le caratteristiche tecniche di questi impianti e dei materiali che li costituiscono dovranno rispettare quanto previsto nell'allegato B del presente Piano "Caratteristiche tecniche degli impianti pubblicitari" ai capoversi 1 e 2; inoltre, il pannello per l'affissione dovrà essere piano e realizzato esclusivamente in acciaio zincato non verniciato per garantire il facile reperimento del collante e la rapidità delle operazioni di incollaggio.

TITOLO III CARTELLI PUBBLICITARI

ARTICOLO 8: DEFINIZIONI E DIMENSIONAMENTO

1. Si intendono compresi in questa definizione i manufatti di diverse dimensioni supportati da una idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, diversi da quelli destinati ad affissione pubblica e diretta. Quindi risultano compresi in questa definizione i mezzi con messaggio pubblicitario prevalentemente di tipo commerciale che non comportano l'affissione di manifesti o nei quali non avvenga una rotazione con cadenza almeno mensile e risultino quindi riservati ad un solo emittente del messaggio pubblicitario, installati su spazi pubblici o privati che non sono sede o pertinenza accessoria della attività oggetto di pubblicità. Possono essere luminosi sia per luce propria che per luce indiretta.
2. I cartelli pubblicitari, da installarsi lungo le strade fuori dal centro abitato, nelle stazioni di servizio e nelle aree di parcheggio (come specificato all'art. 16 del Regolamento della Pubblicità), dovranno essere conformi alle caratteristiche indicate dal Regolamento all'art. 5, avere una forma rettangolare e avere le dimensioni di seguito specificate:
 - a) Altezza ml 1,80
 - b) Larghezza ml 2,40

Nelle aree di parcheggio l'installazione di cartelli pubblicitari è consentita:

- lungo il perimetro dell'area, ad eccezione dei tratti che si affacciano sulla strada
 - nel limite massimo, in termini di mq, del 1% della superficie totale del parcheggio
 - i cartelli pubblicitari devono essere rivolti verso l'interno del parcheggio
3. La distanza minima tra i cartelli pubblicitari al di fuori dei centri abitati è di 100 mt.
 4. I cartelli di esposizione temporanea di messaggi pubblicitari riferiti a manifestazioni, spettacoli, feste o sagre potranno essere posti:
 - ◆ Vada: n. 1 presso Centro della Nautica
 - ◆ Rosignano Solvay: n. 1 Piazza della Repubblica + n. 1 in loc. Le Morelline Tra variante aurelia e via Filidei + n. 1 in zona Coop - Porto
 - ◆ Castiglioncello: n. 1 presso parcheggio Via delle Spianate
 - ◆ Rosignano marittimo: n. 1 presso area a feste
 - ◆ Nibbiaia: n. 1 presso area a feste
 - ◆ Castelnuovo della Misericordia: n. 1 presso area a feste
 - ◆ Gabbro: n. 1 presso area a feste

5. Per l'iter procedurale si rinvia all'art. 53 del Regolamento del Codice della Strada e al Regolamento Comunale per la disciplina degli impianti di pubblicità e degli altri mezzi pubblicitari sulle strade e sulle aree pubbliche o di uso pubblico e per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e sul diritto delle pubbliche affissioni.
6. Rimangono esclusi dai limiti quantitativi e dai criteri tipologici sopra indicati gli impianti indicati nel successivo art. 9.

TITOLO IV

ALTRI MEZZI PUBBLICITARI

ARTICOLO 9: DEFINIZIONE DEGLI ALTRI MEZZI PUBBLICITARI

1. Sono definiti altri mezzi pubblicitari i seguenti impianti non compresi tra quelli di affissione e i cartelli pubblicitari:

- insegne e preinsegne;
- targhe di esercizio e pubblicitarie;
- tende e vetrofanie;
- pubblicità sui veicoli;
- bandiere;
- ogni messaggio pubblicitario riferito ad iniziative occasionali con durata limitata;
- impianto di insegne o targhe coordinate;
- pubblicità diversa dall'affissione effettuata su strutture temporanee di cantieri edili;
- impianti pubblicitari di servizio.

Gli impianti per altri mezzi pubblicitari rimangono esclusi da limiti quantitativi e dai criteri tipologici indicati in precedenza, sono pertanto soggetti soltanto alle norme e limitazioni previste dal Regolamento Comunale per la disciplina degli impianti di pubblicità e degli altri mezzi pubblicitari sulle strade e sulle aree pubbliche o di uso pubblico e per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e sul diritto delle pubbliche affissioni e dal Codice della Strada.

2. STRISCIONI E STENDARDI

Le dimensioni massime degli striscioni dovranno essere cm. 100 x 800.

Gli striscioni possono essere collocati all'interno dei Centri Abitati solo nelle vie indicate dal presente Piano:

◆ **ROSIGNANO SOLVAY:**

2 sulla Via Aurelia da installarsi rispettivamente tra Via Gigli e Via Garibaldi e tra Piazza Pardubice e Piazza Musselburgh;

◆ **CASTIGLIONCELLO:**

2 da installarsi rispettivamente sulla Via Aurelia tra Via Marconi e la Stazione Ferroviaria, e

su Via dei Macchiaioli nelle vicinanze del Castello Pasquini;

◆ VADA:

2 da installarsi rispettivamente sulla Via Aurelia tra Via Divisione Garibaldi e Piazza Garibaldi, e su Via XX Giugno;

◆ ROSIGNANO MARITTIMO:

2 da installarsi rispettivamente su Via dei Lavoratori e su Via Gramsci

◆ CASTELNUOVO DELLA MISERICORDIA:

1 da installarsi su Via Traversa Livornese;

◆ GABBRO:

1 da installarsi su Via delle Capanne

◆ NIBBIAIA:

1 da installarsi su Via Cantini

◆ MAZZANTA:

1 da installarsi su Via di Pozzuolo

◆ POLVERONI:

1 da installarsi su Via per Rosignano

In mancanza di alberi, lo striscione deve essere fissato su apposito palo.

Le dimensioni massime degli standardi dovranno essere cm. 180 x 110.

Gli standardi possono essere collocati all'interno dei Centri Abitati nelle vie di seguito indicate:

◆ ROSIGNANO SOLVAY:

Via Aurelia: tra inizio Centro Abitato e via Gigli;

Via Vittorio Veneto: tra Via Garibaldi e Via Terracini;

Via Salvador Allende;

Via della Repubblica.

◆ CASTGLIONCELLO:

Via Aurelia: tra Via Marrani e Via Marconi;

Via dei Macchiaioli;

◆ VADA:

Viale Italia;

Via Aurelia;

Via XX Giugno;

◆ ROSIGNANO MARITTIMO:

Via Gramsci: tra Via dell'Acquabona e fine Centro Abitato

◆ CASTELNUOVO DELLA MISERICORDIA:

Via Traversa Livornese;

◆ GABBRO:

Via Nenni;

◆ NIBBIAIA:

Via Cantini

Piazza Mazzini.

In ogni caso è vietato, per il fissaggio degli striscioni, avvicinarsi a meno di 2 m dalle condutture aree degli impianti di pubblica illuminazione.

Gli standardi devono essere posizionati ad almeno 25 m di distanza gli uni dagli altri.

Le bandiere potranno essere collocate nella zona di valorizzazione Artigianale e per un massimo di complessivi mq 10. Possono essere collocate solo su suolo privato e devono riguardare esclusivamente l'attività esercitata.

3. PREINSEGNE

Le preinsegne, da installarsi nel raggio di 5 km dalla sede dell'attività pubblicizzata, devono avere forma rettangolare e avere una dimensione di m. 1,25 x 0,25.

Nelle zone soggette a vincoli ambientali, paesaggistici e/o storici sono ammesse un massimo di n. 03 preinsegne per ogni attività.

Per l'installazione di due o più preinsegne deve essere posizionato un supporto tipo portale, di colorazione diversificata a secondo della zona:

- acciaio zincato: zona di valorizzazione artigianale;
- grigio antracite (RAL 7016): resto del territorio.

Per ciò che concerne l'installazione delle preinsegne all'interno della Zona di Valorizzazione Artigianale, queste possono essere collocate, dove possibile, per un massimo di 6 più 6 preinsegne su 2 impianti affiancati.

ARTICOLO 10: IMPIANTI PUBBLICITARI DI SERVIZIO

1. Sono impianti pubblicitari di servizio tutti quegli impianti che utilizzano il supporto di oggetti che possono fornire un servizio di pubblica utilità e rientrano nell'ambito di progetti di arredo urbano, con le seguenti limitazioni:

- a. Transenne parapetonali, solo se collocate nelle zone indicate alle lettere a), b) e c) dell'art. 2 del presente Piano e nel rispetto dei vincoli imposti dal regolamento comunale sulla pubblicità.

Sulle transenne parapetonali poste in corrispondenza delle intersezioni e fino a 15 metri lineari è consentita l'installazione pubblicitaria solo se rivolta verso il marciapiede e non visibile dalla carreggiata.

Il messaggio pubblicitario sulle transenne parapetonali è consentito secondo il seguente intervallo: 2 riquadri vuoti e 1 riquadro pieno.

- b. Cestini porta rifiuti, rastrelliere porta biciclette, pensiline e paline alla fermata degli autobus, solo se collocati nella zona indicata alla lettera a), b) e c) dell'art. 2 del presente Piano
- c. Impianti toponomastici, da collocarsi esclusivamente nelle aree di seguito indicate:
 - Rosignano Marittimo: n. 1 Parcheggio scuole Carducci
 - Castiglioncello: n. 1 Stazione e n. 1 in Loc. Le Spianate
 - Rosignano Solvay: n. 1 Parcheggio Coop - Via Aurelia + n. 1 Parcheggio P.zza Mercato
 - Vada: n. 1 Mazzanta – Via Valle d'Aosta + n. 1 Parcheggio Via di Marina
 - Castelnuovo della M.dia: n. 1 Parcheggio Via Falcone
 - Nibbiaia: n. 1 P.zza Mazzini
 - Gabbro: n. 1 P.zza della Chiesa

Si precisa inoltre che sulle tipologie di arredo urbane sopra definite è vietata l'affissione di manifesti e di ogni tipologia di pubblicità utilizzando supporti cartacei.

Nel caso in cui l'installazione di tali mezzi pubblicitari sia effettuata non direttamente dal Comune, questi dovranno essere consoni all'arredo già presente in zona e comunque nel rispetto di quanto stabilito nell'Allegato B del presente Piano.

TITOLO V

NORME FINALI

ARTICOLO 11: AUTORIZZAZIONE ALLA INSTALLAZIONE

1. L'installazione di qualunque impianto o mezzo pubblicitario rientranti nelle definizioni precedenti è subordinata al rilascio di autorizzazione da parte del Comune, fino a raggiungere il limite quantitativo indicato se rientrante nelle categorie soggette a limitazione, secondo la procedura ed il rispetto delle norme previste dal Regolamento Comunale per la disciplina degli impianti di pubblicità e degli altri mezzi pubblicitari sulle strade e sulle aree pubbliche o di uso pubblico e per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e sul diritto delle pubbliche affissioni che prevedono anche le sanzioni in caso di abusi ed omissioni.
2. Chiunque collochi impianti o mezzi pubblicitari rientranti nelle definizioni precedenti (artt. 8-9-10), a carattere sia permanente che temporaneo, nel territorio comunale è tenuto a dotarsi di apposita polizza assicurativa a copertura di eventuali danni causati a terzi dagli impianti stessi. Nel caso di più impianti pubblicitari si potrà ricorrere ad una polizza assicurativa cumulativa.

ARTICOLO 12: QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Le norme contenute nel presente piano hanno come riferimento la normativa nazionale vigente, in particolare:

- D. Lgs. 30/04/92 n. 285 Codice della Strada,
- D.RR. 16/12/1992 n. 495 Regolamento di esecuzione e attuazione del nuovo Codice della Strada nonché le successive disposizioni correttive ed integrative del Codice della Strada,
- D.Lgs. 15/11/1993 n. 507
- D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 e piano di coordinamento territoriale e paesistico.

L'attuazione del piano è poi regolamentata dai regolamenti comunali e in dettaglio da:

- Regolamento per la disciplina degli impianti di pubblicità e degli altri mezzi pubblicitari sulle strade e sulle aree pubbliche o di uso pubblico e per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e sul diritto delle pubbliche affissioni
- Regolamento Edilizio
- Norme di attuazione del Piano Regolatore Generale del comune
- Regolamento Comunale per la Concessione di Spazi ed Aree Pubbliche

ARTICOLO 13: APPALTO DEL SERVIZIO DI INSTALLAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI

In caso di affidamento all'esterno del servizio di installazione, gestione e manutenzione degli impianti pubblicitari presenti sul territorio comunale, l'Amministrazione si riserva la facoltà, a partire da tre mesi antecedenti la data di attivazione dell'appalto stesso, di rinnovare le autorizzazioni in via temporanea per un massimo di 3 mesi.

I proprietari degli impianti pubblicitari installati sulle strade comunali diversi dall'aggiudicatario dovranno provvedere, al momento della scadenza dell'autorizzazione, alla rimozione degli stessi e/o rivolgersi all'aggiudicatario dell'appalto per richiedere il rinnovo dell'autorizzazione o l'installazione di un nuovo impianto.

Allegato A

ELENCO IMPIANTI PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI E MORTUARI ESISTENTI

Allegato B

CARATTERISTICHE TECNICHE IMPIANTI PUBBLICITARI

Allegato C

ZONIZZAZIONE

Allegato D

CARTOGRAFIE

Allegato B

CARATTERISTICHE TECNICHE IMPIANTI PUBBLICITARI

1. MATERIALI

I materiali metallici devono essere resistenti alla corrosione e agli agenti atmosferici tenendo in considerazione che l'area di collocazione è vicina al mare, quindi, sottoposta a particolari condizioni di umidità, vento e radiazioni solari; in particolare, non dovranno esservi componenti reciprocamente ossidabili (per esempio, giunti con metalli diversi).

Le soluzioni tecniche devono tenere in considerazione gli aspetti di compatibilità ambientale dei materiali sia in fase di montaggio che di smontaggio, recupero e riciclo. Per questi motivi si preferiscono, nei limiti del possibile, soluzioni ad un unico materiale.

2. CARATTERISTICHE GENERALI DEI MANUFATTI E DELL'INSTALLAZIONE

I manufatti devono essere conformi a tutte le leggi, disposizioni e normative vigenti.

La struttura dell'impianto e l'installazione della medesima devono attenersi a tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e di barriere architettoniche. In particolare, per quel che riguarda la pubblica incolumità, occorre prevedere spigoli opportunamente arrotondati e parti non a sbalzo. L'impianto deve essere in grado di resistere ai vari carichi orizzontali accidentali ed in particolare a quello del vento.

3. PREINSEGNE

Le preinsegne devono essere raggruppate in "gruppi segnaletici unitari", al fine di evitare il proliferare di impianti e di situazioni di disordine. In ogni gruppo segnaletico unitario tutti i segnali devono avere le stesse dimensioni, indipendentemente dalla lunghezza dei nomi ivi scritti.

Il posizionamento dei cartelli sul sostegno deve avvenire a partire dal bordo superiore a scendere verso il basso.

La grafica delle preinsegne deve essere realizzata con idonei materiali e tecniche per garantirne la qualità delle immagini, la resistenza agli agenti atmosferici e agli atti vandalici.

La grafica delle preinsegne dovrà essere unificata secondo una griglia per garantire l'immediatezza di lettura con riduzione della ridondanza e confusione percettiva. In particolare: il fondo deve essere omogeneo e di colore chiaro (si preferiscono proposte che prevedono lo stesso colore per il fondo delle preinsegne e la struttura); deve essere garantita una lettura separata delle varie preinsegne mediante separazione fisica con fuga di circa 2 cm o mediante linee orizzontali fra preinsegna e preinsegna; il carattere e le frecce direzionali devono essere unificate: stessa dimensione ed allineate; è ammesso il marchio logotipo o lettering delle attività commerciali possibilmente allineati.

4. CARTELLI PUBBLICITARI SU SUPPORTO PROPRIO

La collocazione di cartelli pubblicitari su supporto proprio lungo le vie cittadine deve rispondere a criteri di ordine, rispettando gli allineamenti e disponendosi regolarmente spaziati.

Al fine di ottenere un risultato di maggiore ordine ed omogeneità del paesaggio urbano, sono consentiti unicamente i formati e le localizzazioni previsti dal Piano.

I cartelli devono rispettare criteri di allineamento sullo stesso asse viario, piazza ed in generale spazio, in cui sono collocati e dovranno essere raggruppati per tipologia di formato.

5. STRISCIONI

Gli striscioni dovranno essere realizzati in tela di cotone opportunamente rinforzata oppure in materiale plastico di analoghe caratteristiche estetiche.

6. STENDARDI E GONFALONI

Questi impianti devono essere realizzati in tela di cotone opportunamente rinforzata oppure in materiale plastico di analoghe caratteristiche estetiche ed essere posizionati esclusivamente nelle ubicazioni previste dal Piano.

7. DANNEGGIAMENTI E FUNZIONALITÀ DELLE STRUTTURE

La Ditta autorizzata all'installazione di impianti pubblicitari sul territorio del Comune è tenuta, a proprio esclusivo onere e cura, a provvedere tempestivamente ad effettuare tutti gli interventi di ripristino della sicurezza, dell'integrità, decoro e funzionalità di tutti i manufatti installati che dovessero risultare rotti o danneggiati, imbrattati da vernici, asportati o distrutti in tutto o in parte, per qualsiasi motivo o causa, ivi compresi gli atti vandalici, dolosi, colposi, tumulti, incidenti, eventi atmosferici o qualsiasi altra motivazione non espressamente prevista.

Viene fatta salva la possibilità di rivalsa verso terzi (escluso il Comune) da parte della Ditta.

Tutti gli interventi e/o sostituzioni necessari ed opportuni dovranno essere effettuati dalla Ditta con tempestività, responsabilità ed accuratezza.

Le ispezioni che il Comune si riserva di effettuare per proprio conto non esonerano la Ditta dalle responsabilità per incidenti che potrebbero verificarsi per tali carenze.

8. CERTIFICAZIONE IDONEITÀ IMPIANTI

Ad installazione avvenuta la ditta aggiudicataria dovrà fornire al Comune il certificato di corretta installazione e di idoneità statica.

Allegato C

ZONIZZAZIONE

- A. Centri corrispondenti alla zona di valorizzazione commerciale; coincide con la zona di Centro Commerciale Naturale istituita nel 2005 in collaborazione con la Confesercenti Toscana e in considerazione dell'alta concentrazione di esercizi presente su alcune strade del territorio comunale.
- B. Centri corrispondenti alla zona di valorizzazione artigianale che coincide con le aree industriali e artigianali del territorio comunale;
- C. Centri Abitati (escluse le zone a) e b)), delimitati con deliberazione della Giunta comunale 108 del 13/02/1996 e successive modifiche, ai sensi dell'art. 4 del Codice della Strada.
- D. Aree esterne alla delimitazione del centro abitato.
- E. Zone storiche. Fanno parte di queste aree i centri storici, le zone ricomprese in un raggio di 100 m dai singoli fabbricati o beni tutelati. Per queste aree valgono le limitazioni imposte dal Dlgs.42 del 22/01/2004 e successive modificazioni.
- F. Zone soggette a vincoli paesaggistico ambientali o di particolare interesse. Per queste aree valgono le limitazioni imposte dal Dlgs. 42 del 22/01/2004 e successive modificazioni.